

Tintoretto secondo J Pombo a Venezia

Alla Scuola di San Rocco confronto tra 'Strage degli innocenti'

Redazione ANSA

📍 VENEZIA

03 settembre 2018

13:45

NEWS



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE



(ANSA) - VENEZIA, 3 SET - Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 per 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587 dal maestro veneto. L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione dal 5 settembre al 15 gennaio a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia, creando un dialogo ideale e di notevole impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea. Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia", che verrà inaugurata alla presenza dell'artista martedì 4 settembre. La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di "variazioni" di Jorge R. Pombo su opere di Tintoretto. (ANSA).

L'omaggio dello spagnolo Jorge R. Pombo**Solvente sulla «Strage» (ma è una copia)**

di CHIARA PAGANI

Un Tintoretto in movimento. «La strage degli innocenti» — spiega Jorge R. Pombo a «la Lettura» — è un soggetto che presenta un movimento totale della scena attraverso l'accostamento di macchie di colore, una composizione che nella sua dinamicità cancella l'orizzonte per realizzare un unico campo pittorico. E Tintoretto è un artista che alla perfezione dei pittori rinascimentali sostituisce le potenzialità della pura materia. La sua pennellata non ha quasi mai la morfologia di ciò che rappresenta». È così che l'artista spagnolo (Barcellona, 1973) vede il capolavoro dipinto da Tintoretto tra 1582 e 1587 nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia. Ed è questa l'opera che ha scelto per rendere omaggio al maestro del Rinascimento veneziano. Dal 5 settembre fino al 15 gennaio, nella personale

Tintoretto-Pombo. *Passione e Giustizia*, a fianco dell'opera originale rimarrà infatti esposto il grande dipinto (misura 4 metri per 5) realizzato dal pittore iberico attraverso l'uso di solventi lasciati scorrere sopra una riproduzione dell'opera: «Dopo aver realizzato una copia del dipinto lascio che la trementina faccia il suo effetto sulla superficie in modo che il colore diventi quasi una marea e, a seconda di come risponde il quadro, io agisco di conseguenza per produrre nel pubblico emozioni non guidate». Il progetto prevede anche l'esposizione di 25 grandi bozzetti della stessa opera dal 13 settembre all'ARTantide.com Gallery di Verona e di un nuovo ciclo di dipinti che saranno presentati a maggio 2019 sempre alla Scuola di San Rocco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENEZIA

Tintoretto secondo J Pombo a Venezia

03/09/2018 - 14:00

Alla Scuola di San Rocco confronto tra 'Strage degli innocenti'



VENEZIA, 3 SET - Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 per 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587 dal maestro veneto. L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione dal 5 settembre al 15 gennaio a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia, creando un dialogo ideale e di notevole impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea. Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia", che verrà inaugurata alla presenza dell'artista martedì 4 settembre. La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di "variazioni" di Jorge R. Pombo su opere di Tintoretto.

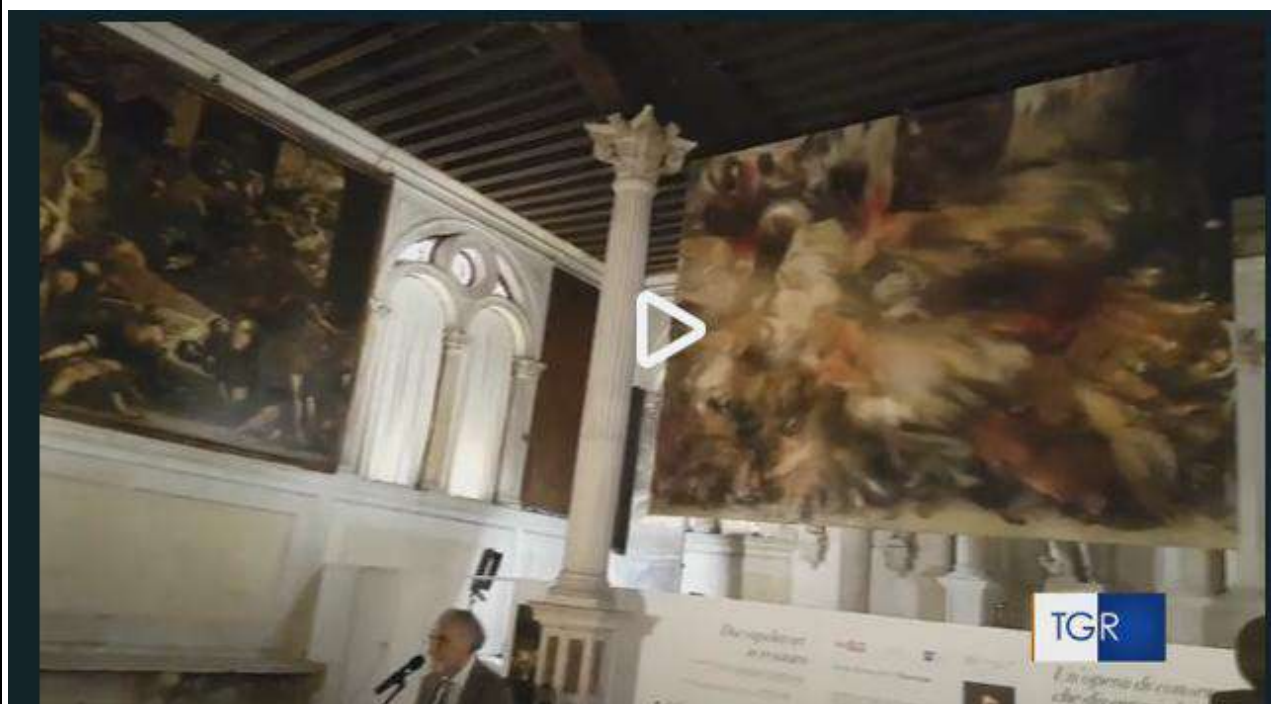
Tintoretto secondo Jorge R. Pombo a Venezia

03 Settembre 2018



© ANSA

VENEZIA - Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 per 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587 dal maestro veneto. L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione dal 5 settembre al 15 gennaio a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia, creando un dialogo ideale e di notevole impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea. Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia", che verrà inaugurata alla presenza dell'artista martedì 4 settembre. La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di "variazioni" di Jorge R. Pombo su opere di Tintoretto.



— ARTE & CULTURA 06 SET 2018

Venezia celebra Tintoretto a 500 anni dalla nascita

"Il disegno di Michelangelo, il colore di Tiziano": Si racconta che il pittore se lo fosse scritto su una parete di casa

di Luca Colombo, Massimo Serena

https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2018/09/ven-Venezia-celebra-Tintoretto-a-500-anni-dalla-nascita-e0f8c16f-c3c0-49dc-865a-02c084c00368.html?wt_mc=2.www.mail.tgrveneto_ContentItem-e0f8c16f-c3c0-49dc-865a-02c084c00368.&wt

Jorge R. Pombo – Tintoretto – Pombo Passione e Giustizia

Venezia - 04/09/2018 : 15/01/2019

Il pittore spagnolo celebra i 500 anni dalla nascita del Maestro del Rinascimento veneziano: rivisita il capolavoro "La strage degli innocenti" con una tecnica originale che unisce olio su tela e solventi.



INFORMAZIONI

Luogo: [SCUOLA GRANDE SAN ROCCO](#)

Indirizzo: San Polo 3054 - Venezia - Veneto

Quando: dal 04/09/2018 - al 15/01/2019

Vernissage: 04/09/2018 su invito

Autori: [Jorge R. Pombo](#)

Curatori: [Sandro Orlandi Stagi](#)

Generi: arte contemporanea, personale

Comunicato stampa

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587.

L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione per oltre 4 mesi a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco in Venezia, creando un dialogo ideale e di grande impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea

Venezia - dal 5 settembre 2018 al 15 gennaio 2019

Jorge R. Pombo - Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia



[Vedi la foto originale]

SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO

[vai alla scheda di questa sede](#)

[Exibart.alert](#) - tieni d'occhio questa sede

San Polo 3054 (30125)

+39 0415234864

[individua sulla mappa Exisat](#)

[individua sullo stradario MapQuest](#)

[Stampa questa scheda](#)

[Eventi in corso nei dintorni](#)

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587. L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione per oltre 4 mesi a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco in Venezia, creando un dialogo ideale e di grande impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea.

vernissage: 5 settembre 2018.

autori: Jorge R. Pombo

genere: arte contemporanea, personale

A confronto a Venezia la Strage degli Innocenti di Tintoretto e la sua rivisitazione di Jorge R. Pombo

Scritto in data 03/09/2018, 15:36:17

Martedì 4 settembre 2018 alle ore 16.30 presso la Scuola Grande di San Rocco di Venezia verrà inaugurata la mostra "**Tintoretto - Pombo. Passione e giustizia**", che sarà visitabile dal 5 settembre 2018 al 15 gennaio 2019.

L'esposizione consisterà in un confronto tra **La Strage degli Innocenti**, opera realizzata dal **Tintoretto** tra il 1582 e il 1587, e la **rivisitazione** di quest'ultima ad opera dell'artista catalano **Jorge R. Pombo**. Per oltre quattro mesi i due dipinti saranno esposti insieme nella **Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco**.

Jorge R. Pombo (Barcellona, 1973) rivisita spesso opere originali appartenenti ai grandi artisti della storia dell'arte: sua caratteristica è svuotare la figurazione con azioni di cancellazioni e sfumature per recuperare in modo plastico le macchie, le campiture di colore. Utilizza speciali solventi versati sulla tela in posizione orizzontale richiamando la tecnica dell'action painting.

La mostra **Tintoretto - Pombo. Passione e Giustizia** rientra in un più ampio ciclo di opere che Jorge R. Pombo dedica a Tintoretto.

L'esposizione è curata da **Sandro Orlandi Stagl** e prodotta da ARTantide.com Gallery in collaborazione con Scuola Grande di San Rocco e il Movimento Arte Etica.

Jorge R. Pombo: La strage degli innocenti

Leonardo Olcesi | 21/09/2018



Appuntamenti



Per i **500 anni dalla nascita di Tintoretto**, il pittore spagnolo **Jorge R. Pombo** rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587.

L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione per oltre 4 mesi a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della **Scuola Grande di San Rocco in Venezia**, creando un dialogo ideale e di grande impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea.

Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia", aperta al pubblico fino al 15 gennaio 2019. La mostra è curata da Sandro Orlandi Stagl e prodotta da ARTantide.com Gallery in collaborazione con Scuola Grande di San Rocco e il Movimento Arte Etica.

Ciclo su Tintoretto: opere di Pombo a Venezia e Verona

La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di opere che Jorge R. Pombo dedica a Tintoretto. Dopo la prima mostra (5 settembre 2018 – 15 gennaio 2019), il **pittore spagnolo** esporrà da maggio 2019, alla Scuola Grande di San Rocco, un nuovo ciclo di opere ancora più ambizioso, per celebrare in un contesto contemporaneo la forza atemporale dell'opera di Tintoretto. Il ciclo si completa con l'esposizione di altre 21 opere della stessa serie, alla ARTantide.com Gallery di Verona, dal 13 settembre 2018.

La mostra "Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia" intende mettere in luce **la continuità del pensiero astratto** sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli.

Il visitatore è invitato così a riflettere sia sui **valori eterni della pittura** sia sulla dimensione temporale del linguaggio, entrando in quella che è la ricerca di Pombo, da sempre indirizzata all'analisi del rapporto e delle contraddizioni tra **creazione contemporanea e pittura moderna**, tra vuoto e pieno, tra astrazione e figurazione, tra azione e intelletto.

Nella sua visione, arte e religione si intersecano nell'espressione di un'armonia superiore. Le sue tele riflettono il senso profondo di speranza, di sogno, di fiducia e di giustizia in un mondo fatto di **valori e di riferimenti condivisi**.

"La strage degli innocenti" di Tintoretto racchiude ed esprime tutti questi valori, **denunciando l'ingiustizia** che risponde all'interesse di pochi contro la maggioranza degli uomini, per riflettere sul complesso delle leggi morali che andrebbero promosse con forza in ogni spazio e ogni tempo.

Jorge R. Pombo, una tecnica pittorica originale

Pombo è divenuto famoso nel mondo per la sua **originale rivisitazione della pittura classica**, che riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature, per recuperare in modo plastico le "macchie", le campiture di colore, che sente ancora vive e interessanti al tempo di oggi.

Pombo, infatti, riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con speciali solventi, versati sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'**action painting**. Tecnica che dona all'opera un **effetto ottico di notevole impatto**, spiazzante, quasi stordente.

Dal suo lavoro emerge prepotente l'influenza della pittura americana degli anni '50, di Jackson Pollock e Barnett Newman, di John Cage e di Cunningham.

Il tema centrale della sua poetica è la riflessione sul motivo della pittura in se stessa, concentrandosi sulla **dimensione plastica e artistica delle opere**. Mentre la molteplicità delle versioni/variazioni compone la complessità del rapporto dell'artista, qui impostato con il maestro del Rinascimento veneziano, Tintoretto.

Tintoretto, lo spagnolo Pombo celebra i 500 anni del maestro del Rinascimento“



con il suo dipinto che reinterpreta “La strage degli innocenti”, capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587. L'opera esposta a fianco dell'originale dal 5 settembre al 15 gennaio”

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta “La strage degli innocenti”, capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587. L'opera dell'artista resterà in esposizione per oltre 4 mesi, a fianco dell'originale di Tintoretto, nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia, creando un dialogo ideale tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea. L'inaugurazione martedì alle 16.30.

Le opere

La mostra fa parte di un più ampio ciclo di opere che Pombo dedica a Tintoretto. Dopo la prima mostra il pittore spagnolo esporrà, da maggio 2019, alla Scuola Grande di San Rocco, un nuovo ciclo di opere ancora più ambizioso, per celebrare in un contesto contemporaneo la forza atemporale dell'opera di Tintoretto. Il ciclo si completa con l'esposizione di altre 21 opere della stessa serie a Verona, dal 13 settembre. La mostra “Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia” intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto, sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli.

La ricerca di Pombo è da sempre indirizzata all'analisi del rapporto e delle contraddizioni tra creazione contemporanea e pittura moderna, tra vuoto e pieno, tra astrazione e figurazione, tra azione e intelletto. “La strage degli innocenti” di Tintoretto racchiude ed esprime tutti questi valori, denunciando l'ingiustizia che risponde all'interesse di pochi contro la maggioranza degli uomini, per riflettere sul complesso delle leggi morali che andrebbero promosse con forza in ogni spazio e ogni tempo.



Una tecnica originale

Pombo è noto per la sua originale rivisitazione della pittura classica, che riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature, per recuperare in modo plastico le "macchie", le campiture di colore, che sente ancora vive e interessanti al tempo di oggi. Pombo riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con speciali solventi, versati sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'*action painting*.

Jorge R. Pombo

Jorge R. Pombo è nato a Barcellona nel 1973. All'età di 24 anni, nel 1998, si è trasferito a Parigi, attratto istintivamente dall'arte e dalla storia della città. Nel 1999 è tornato nuovamente a Barcellona e ha avviato una serie di soggiorni in destinazioni con contrasti culturali partendo dall'Artico, soprattutto Groenlandia e Siberia, attratto dal paesaggio ghiacciato e dalle condizioni climatiche estreme. In futuro farà lo stesso per altri luoghi, come il Tibet o l'India.

Nel 2010 si è trasferito a New York, dove ha vissuto per quasi cinque anni, approfondendo lo studio dei pittori dell'espressionismo astratto. Nel 2015 ha cambiato residenza scegliendo Reggio Emilia, dove attualmente lavora. Espone in Spagna, Italia, Francia, Germania e Stati Uniti.

Tintoretto secondo J Pombo a Venezia



(ANSA) - VENEZIA, 3 SET - Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 per 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587 dal maestro veneto. L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione dal 5 settembre al 15 gennaio a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia, creando un dialogo ideale e di notevole impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea. Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia", che verrà inaugurata alla presenza dell'artista martedì 4 settembre. La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di "variazioni" di Jorge R. Pombo su opere di Tintoretto.(ANSA).

Tintoretto secondo J Pombo a Venezia



(ANSA) - VENEZIA, 3 SET - Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 per 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587 dal maestro veneto. L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione dal 5 settembre al 15 gennaio a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia, creando un dialogo ideale e di notevole impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea. Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia", che verrà inaugurata alla presenza dell'artista martedì 4 settembre. La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di "variazioni" di Jorge R. Pombo su opere di Tintoretto.(ANSA).

Tintoretto secondo J Pombo a Venezia



(ANSA) - VENEZIA, 3 SET - Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 per 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587 dal maestro veneto. L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione dal 5 settembre al 15 gennaio a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia, creando un dialogo ideale e di notevole impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea. Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia", che verrà inaugurata alla presenza dell'artista martedì 4 settembre. La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di "variazioni" di Jorge R. Pombo su opere di Tintoretto.(ANSA).

SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO

“La strage degli innocenti” Tintoretto secondo Pombo

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, oggi alle 16,30 alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia inaugurazione della personale del pittore spagnolo 45enne Jorge R. Pombo intitolata “Tintoretto-Pombo, Passione e Giustizia”. il dipinto di 4x5 metri che reinterpreta in modo inedito “La strage degli innocenti”, capolavoro del Tintoretto che risale agli anni tra il 1582 e il 1587. —



**Si inaugura oggi alle 16.30
la personale con il dipinto
di Pombo dedicato a Tintoretto**



L'INAUGURAZIONE

“La strage degli innocenti” a San Rocco reinventata da Pombo

E' stata inaugurata ieri l'esposizione, nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia – accanto "La strage degli innocenti", il capolavoro da Tintoretto tra il 1582 e il 1587 – al dipinto di 4 x 5 metri (a destra nella foto) del pittore spagnolo Jorge Pombo che "reinventa" a suo modo il dipinto di Tintoretto (sulla sinistra nella foto), realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi. L'opera resterà esposta aperta al pubblico fino al 15 gennaio 2019.

“Strage degli innocenti” le intuizioni di Pombo

OMAGGIO A TINTORETTO

VENEZIA (D.Gh.) È un omaggio particolare al maestro del Rinascimento veneziano quello del pittore spagnolo Jorge R. Pombo: per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto ha realizzato un dipinto di 4 x 5 metri (in alto) che reinterpreta in modo inedito “La strage degli innocenti”, capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587. L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione per oltre 4 mesi a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco in Venezia, creando un dialogo ideale e di grande impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea. Dipinto con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo “Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia”, aperta al pubblico dal 5 settembre 2018 al 15 gennaio 2019. Curata da Sandro Orlan-di Stagl e prodotta da ARTantide.com Gallery in collaborazione con Scuola Grande di San Rocco e il Movimento Arte Etica, l'esposizione sarà inaugurata oggi alle 16.30 alla Scuola Grande di San Rocco alla presenza dell'artista. La rassegna intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli. Il visitatore è invitato così a riflettere sia sui valori eterni della pittura sia sulla dimensione temporale del linguaggio.



Alla scuola grande di San Rocco

La strage degli innocenti reinterpretata da Pombo

LA MOSTRA

VENEZIA "La strage degli innocenti" capolavoro del Tintoretto (1582-1587), reinterpretato in modo originale dal pittore spagnolo Jorge R. Pombo.

L'artista ha voluto rendere omaggio al grande Maestro, fonte di ispirazione per lui e per tanti altri pittori, nei 500 anni dalla nascita. Il dipinto di 4 metri per cinque è stato collocato a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco, quasi a "creare un dialogo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea".

È quanto ha detto il Guardian Grande, Franco Posocco, all'inaugurazione, sottolineando quanto quel tempo assomigli al nostro. «È un messaggio di Tintoretto, di Pombo, della Scuola, ma anche di Venezia, contro l'attuale barbarie. Una luce che diventa speranza. Non si può ignorare quanto succede nel mondo. Che ci serva di monito», ha concluso. "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia" a cura di Sandro Orlandi Stagl, è il titolo della personale dell'artista, di cui questo dipinto è il centro. «Quando è stato posizionato sulla parete, sono rimasto estasiato. Tintoretto, se fosse nato in questo tempo, avrebbe dipinto in questo modo» si è espresso così

il curatore con soddisfazione, avendo egli proposto il pittore alla Scuola, conoscendone la capacità. E la Scuola ha accolto l'iniziativa. La tecnica è speciale, richiama l'action painting: il pittore rivisita la pittura classica e la riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature fondendo olio su tela di Fiandra e solventi. Il risultato trasmette forti emozioni.

La mostra di Venezia fa parte di un ampio ciclo di opere che Pombo dedica a Tintoretto; dopo questa esporrà sempre alla Scuola Grande, un nuovo ciclo di lavori e, in seguito, altre 21 opere della stessa serie saranno esposte a Verona. «Dobbiamo salvare l'arte, non possiamo ignorare i grandi capolavori. Pombo ci insegna l'importanza di preservare Venezia», così Frederick Ilchman, (Museo di Boston) e chairman Save Venice Inc., che ha sostenuto l'operazione capendo la forza astratta e figurativa dell'artista. Felicissimo il pittore che non avrebbe mai pensato «in questa vita di poter appendere un mio quadro in questa Scuola, accanto a Tintoretto».

L'esposizione prodotta da AR-Tantide.com Gallery in collaborazione con Scuola Grande di San Rocco e Movimento Arte Etica, rimarrà visitabile fino al 15 gennaio 2019.

Maria Teresa Secondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I curatori

«In quelle pennellate i segni del '900»

Ilchman ed Echols: velocità più energia, ricorda l'espressionismo astratto

«Nella sua pennellata attiva ed energica, in quella sua velocità, nei suoi tocchi c'è il processo creativo e ci sono i segni dell'arte del Novecento, dell'espressionismo astratto americano». Ecco a voi Tintoretto, la sua modernità e la sua eredità, secondo Frederick Ilchman e Robert Echols, curatori della mostra monografica a Palazzo Ducale. Lo stile e la visionarietà di Jacopo Tintoretto hanno attraversato i secoli. E se nel Cinquecento era considerato un pittore all'avanguardia, per l'assoluta indipendenza della capacità inventiva e per il carattere delle sue opere rivolte

a uno sperimentalismo non in linea con la tradizione veneziana, nel tempo si è rivelato sempre come una nuova scoperta per gli artisti che si sono imbattuti nella sua arte. Lo è stato per El Greco, Rubens, Velasquez, Delacroix.

«Questo - sottolineano i due studiosi - perché nei dipinti del Tintoretto il soggetto non è solo nel titolo, anche la tecnica diventa il soggetto». Lo aveva capito Emilio Vedova, che vedeva nel grande testimone del Rinascimento veneziano una fonte di profonda ispirazione. È lo stesso Vedova a raccontare nei suoi diari che già dal 1936, a 17 an-

Studioso



● Frederick Ilchman, con Robert Echols uno dei curatori delle mostre veneziane su Tintoretto (Sabadin/Vision)

ni, iniziò a frequentare la Scuola di San Rocco per fare degli studi sul Tintoretto, da cui venne letteralmente catturato. Non a caso La Fondazione Emilio e Annabianca Vedova partecipa al progetto espositivo del cinquecentenario con due imponenti opere appartenenti al ciclo vedoviano dei *Dischi* (1987), esposte a Palazzo Ducale nella sala della Quarantia Civil Vecchia.

Nel 2013 Germano Celant curò con Stefano Cecchetto una mostra-confronto di Vedova nel tempio tintoretto della Scuola, con esiti sorprendenti. Adesso a cimentarsi nello stesso luogo un ar-

tista contemporaneo, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo, che reinterpreta *La strage degli innocenti*, capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587, con un dipinto di 4 x 5 metri (il quadro è il fulcro di una personale aperta fino al 15 gennaio 2019, curata da Sandro Orlandi Stagl). «Pombo - spiegano Ilchman e Echols - ha prima riprodotto fedelmente la tela di Jacopo per poi decomporla».

Il catalano svuota la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature mediante speciali solventi, per recuperare le campiture di colore che sente ancora vive e inte-

ressanti al tempo di oggi. Si richiama, insomma all'action painting, avvalorando l'affermazione iniziale di Ilchman e Echols sulla scia tintorettoiana fino alla contemporaneità, all'astrazione. Una contemporaneità che i due studiosi americani vedono pure sotto un altro aspetto: «Tintoretto è stato un maestro dell'opera site-specific, adesso così attuale. Se pensiamo a San Rocco la possiamo considerare una "mega installazione" composta da grandi teleri, utilizzati per dialogare con l'architettura».

Ve.Tu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costume & SOCIETÀ



POMBO E TINTORETTO

■ Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro veneziano con un dipinto di 4 per 5 metri in mostra nella Scuola Grande di San Rocco a Venezia.

Tintoretto e Pombo

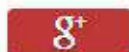
Jorge R. Pombo omaggia Tintoretto con un dipinto che reinterpreta «La strage degli innocenti». Da mercoledì alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia



trova SERATA

Jorge R. Pombo omaggia Tintoretto con un dipinto che reinterpreta «La strage degli innocenti». Da mercoledì alla Scuola Grande di San Rocco a...

04 settembre 2018



Jorge R. Pombo omaggia Tintoretto con un dipinto che reinterpreta «La strage degli innocenti». Da mercoledì alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia



04 settembre 2018

La stagione del Maestro. Tutti gli eventi dedicati a Tintoretto nel suo (quasi) cinquecentenario

di Franca Lugato

VARIATIONS ON TINTORETTO DI JORGE POMBO

Dal 4 settembre

September

Scuola Grande di Rocco, Sala Terrena

Nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco viene esposta l'opera del pittore contemporaneo spagnolo **Jorge Pombo**, che propone una interpretazione personale della **Strage degli Innocenti** del pittore veneziano. Una ricerca, quella di Jorge Pombo, da sempre indirizzata all'analisi del rapporto tra creazione contemporanea e pittura moderna. La variazione dell'originale è per Pombo lo strumento con cui si relaziona ai maestri del passato. Il confronto avviene attraverso l'intervento sulla copia dipinta per mezzo del gesto pittorico e dei dissolventi versati direttamente sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'action painting. Il tema centrale della sua poetica è la riflessione sul motivo della pittura in se stessa, concentrandosi sulla dimensione plastica e artistica delle opere. Mentre la molteplicità delle versioni/variazioni compone la complessità del rapporto dell'artista con il maestro veneziano. Il visitatore è invitato a riflettere sia sui valori eterni della pittura sia sulla dimensione temporale del linguaggio. /

At the ground floor at Scuola Grande di San Rocco is an exhibition on contemporary Spanish painter Jorge Pombo and his personal interpretation of the Massacre of the Innocents by Tintoretto. Jorge Pombo's research has always followed the analysis of the

relation between contemporary creation and modern painting. The variation on the original is, for Pombo, the tool to access art from the past. The comparison takes place in an intervention on a copy created by means of painting and solvent poured on the canvas, à la action painting. The central theme of this kind of art is a reflection on painting itself and on the plastic, artistic dimension of these works. The multiplicity of versions/variations is at the base of the complexity of the artist's relation with the Venetian master. Visitors are invited to reflect on the eternal values of painting and on the temporal dimension of language.



Pombo rifà la Strage degli innocenti di Tintoretto Posocco: «E' un invito a non girarci dall'altra parte»

Per il Guardian Grande di San Rocco l'opera antica è ancor oggi un monito

«**E'** un'esplosione di colori che regge il confronto con Tintoretto, facendoci dimenticare di domandarci quale delle opere, se la figurativa o l'astratta, sia la migliore».

Con queste parole, martedì 4, Franco Posocco, Guardian Grande della Scuola Grande di San Rocco, ha introdotto la mostra "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia" che propone una reinterpretazione in chiave contemporanea dell'opera del Tintoretto "La strage degli innocenti", realizzata dall'artista catalano **Jorge Pombo** in occasione del V centenario dalla nascita del maestro del '500.

La mostra pone in stretto dialogo l'opera rinascimentale e quella contemporanea (una tela delle dimensioni di 370 x 485 cm), che, seppur con stili diversi, mostrano una carica emozionale intensa. L'artista catalano è solito realizzare opere, in olio su tela, che riproducono integralmente quelle dei grandi pittori del passato per poi rivisitarle secondo una tecnica originale che va a sciogliere il colore attraverso l'uso di particolari solventi per creare sfumature e dissolvenze. L'effetto fi-

nale conferisce alle creazioni un'impostazione astratta e dai cenni futuristici. Il suo stile tende a sottrarre definitezza all'immagine per scaturire, attraverso l'annullamento della raffigurazione, sensazioni e sentimenti di impatto che possano esprimere messaggi e valori profondi, svelando un mondo interiore ricco di contenuti. Il confronto tra le due opere ha infatti come scopo quello di mettere in luce come l'ingiustizia e la perdita dei valori siano temi sempre attuali. «La strage degli innocenti è l'opera più interessante del Tintoretto. Non pensavo di proporre una rivisitazione ma poi ho capito che l'artista deve fare follie - ha spiegato l'artista -. Il Guardian Grande mi ha dato fiducia ancora prima di vedere il quadro, così come anni fa la Scuola fece con Tintoretto» ha aggiunto, spiegando l'accoglienza riservata: «dopo che Frederick Ilchman, direttore del dipartimento di Arte Europea al Museo di Boston, li aveva fatti conoscere. «La tela di Pombo è un pezzo unico proveniente dalle Fiandre, il solo posto dove ancora realizzano tele di grandi dimensioni

- ha affermato il curatore della mostra Sandro Orlandi Stagl -. La prima volta che ho visto la tela aperta a terra mi è sembrata una massa informe di una carcassa di animale ma poi, issata in alto a fianco del Tintoretto, mi parve che l'opera fosse lì da sempre. Se Tintoretto avesse dipinto un mondo interiore ricco di contenuti, l'avrebbe pensata così», ha affermato il curatore, mettendo in luce l'osmosi tra le tele.

«Tintoretto non è pittore della semplice gratificazione figurativa ma di denuncia, sconcerto e contraddizione. - ha spiegato Posocco -. Dipinse "La strage degli innocenti", uno dei suoi dipinti più tragici, quando erano in corso guerre, pestilenze e massacri. Come allora, le stragi oggi non sono finite. Siamo in un tempo che assomiglia molto a quello del Tintoretto in cui migrazioni, barconi che affondano in mare, bombardamenti e altri drammi avvengono di continuo» ha detto Posocco, spiegando infine che «le due tele servono da monito a non girarci dall'altra parte». **Jorge Pombo** tornerà a dialogare con Tintoretto presso la Scuola con nuove opere nel mese di maggio. (F.C.)



A destra,
il Guardian
Grande
Franco
Posocco
con autore
e curatore
della mostra

CULTURA

La strage degli innocenti continua: confronto, nella Scuola di San Rocco, fra Tintoretto e Pombo, artista d'oggi

GIORGIO MALAVASI - 1 SETTEMBRE 2018



«Nel 500 c'erano stragi, guerre, eresie, fughe di popolazioni che scappavano dinanzi ai turchi... Ma adesso, cinque secoli dopo? Abbiamo ancora stragi di innocenti, guerre, gente che scappa, migrazioni...».

Il Guardian Grando della Scuola di San Rocco a Venezia, Franco Posocco, riflette su ciò che la storia non ha insegnato. E se è vero che l'Italia e buona parte dell'Europa da più di settant'anni non conoscono conflitti armati, è altrettanto vero che nel mondo e a poche centinaia di chilometri dai nostri confini la barbarie esiste ancora.

È questo anche il filo conduttore del confronto fra opere d'arte che si apre da martedì 4 settembre, proprio nella Scuola di San Rocco. Da un lato ci sarà il dipinto "La strage degli innocenti", creato da Jacopo Robusti detto il Tintoretto, di cui ricorrono i 500 anni dalla nascita; accanto ci sarà un'altra grande tela: la rilettura fatta oggi della stessa strage degli innocenti. Ne è autore un 45enne artista spagnolo, Jorge Pombo.

Realizzato con una tecnica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il risultato di una originale rilettura dell'esempio antico. Pombo, infatti, riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con dei solventi, versati sulla tela, richiamando la tecnica dell'action painting di Jackson Pollock.

Sarà, insomma, un dialogo ravvicinato quello che inizierà alle 16.30 di martedì 4. Un dialogo fra linguaggio classico e modernità, che si protrarrà per quattro mesi circa, fino al 15 gennaio 2019.

La giornata di martedì sarà però, per la Scuola Grande, l'occasione anche per un altro tributo al pittore veneziano che ha creato capolavori per la Scuola stessa: «Presenteremo – prosegue il Guardian Grando Posocco – il restauro di quattro dipinti, realizzato grazie alla collaborazione e al finanziamento di Save Venice, il comitato statunitense per la salvaguardia di Venezia. Questi quattro dipinti verranno riportati nella collocazione originaria, da cui erano stati spostati circa un secolo fa. Per uno di essi, "La piscina probatica", il restauro ha portato la reintegrazione di una parte che era stata stoltamente separata nel corso dei secoli».

Mostre / San Polo / San Polo, 3052

Tintoretto, lo spagnolo Pombo celebra i 500 anni del maestro del Rinascimento

Con il suo dipinto che reinterpreta "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587. L'opera esposta a fianco dell'originale dal 5 settembre al 15 gennaio



La redazione
31 AGOSTO 2018 18:58



Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587. L'opera dell'artista resterà in esposizione per oltre 4 mesi, a fianco dell'originale di Tintoretto, nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia, creando un dialogo ideale tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea. L'inaugurazione martedì alle 16.30.

Le opere

La mostra fa parte di un più ampio ciclo di opere che Pombo dedica a Tintoretto. Dopo la prima mostra il pittore spagnolo esporrà, da maggio 2019, alla Scuola Grande di San Rocco, un nuovo ciclo di opere ancora più ambizioso, per celebrare in un contesto contemporaneo la forza atemporale dell'opera di Tintoretto. Il ciclo si completa con l'esposizione di altre 21 opere della stessa serie a Verona, dal 13 settembre. La mostra "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia" intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto, sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli.

La ricerca di Pombo è da sempre indirizzata all'analisi del rapporto e delle contraddizioni tra creazione contemporanea e pittura moderna, tra vuoto e pieno, tra astrazione e figurazione, tra azione e intelletto. "La strage degli innocenti" di Tintoretto racchiude ed esprime tutti questi valori, denunciando l'ingiustizia che risponde all'interesse di pochi contro la maggioranza degli uomini, per riflettere sul complesso delle leggi morali che andrebbero promosse con forza in ogni spazio e ogni tempo.

Una tecnica originale

Pombo è noto per la sua originale rivisitazione della pittura classica, che riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature, per recuperare in modo plastico le "macchie", le campiture di colore, che sente ancora vive e interessanti al tempo di oggi. Pombo riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con speciali solventi, versati sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'action painting.

Jorge R. Pombo

Jorge R. Pombo è nato a Barcellona nel 1973. All'età di 24 anni, nel 1998, si è trasferito a Parigi, attratto istintivamente dall'arte e dalla storia della città. Nel 1999 è tornato nuovamente a Barcellona e ha avviato una serie di soggiorni in destinazioni con contrasti culturali partendo dall'Artico, soprattutto Groenlandia e Siberia, attratto dal paesaggio ghiacciato e dalle condizioni climatiche estreme. In futuro farà lo stesso per altri luoghi, come il Tibet o l'India.

Nel 2010 si è trasferito a New York, dove ha vissuto per quasi cinque anni, approfondendo lo studio dei pittori dell'espressionismo astratto. Nel 2015 ha cambiato residenza scegliendo Reggio Emilia, dove attualmente lavora. Espone in Spagna, Italia, Francia, Germania e Stati Uniti.



Jorge R Pombo Variazione Tintoretto

VENEZIA: PER I 500 ANNI DALLA NASCITA DI TINTORETTO, IL PITTORE SPAGNOLO JORGE R. POMBO RENDE OMAGGIO CON UN DIPINTO DI 4 X 5 METRI ALLA SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo **Jorge R. Pombo** rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587. L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione per oltre 4 mesi a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della **Scuola Grande di San Rocco** in **Venezia**, creando un dialogo ideale e di grande impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea.

Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo **"Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia"**, aperta al pubblico dal 5 settembre 2018 al 15 gennaio 2019. Curata da Sandro Orlandi Stagl e prodotta da ARTantide.com Gallery in collaborazione con Scuola Grande di San Rocco e il Movimento Arte Etica, l'esposizione sarà **inaugurata martedì 4 settembre alle ore 16.30** alla Scuola Grande di San Rocco alla presenza dell'artista.

La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di opere che Jorge R. Pombo dedica a Tintoretto. Dopo la prima mostra (5 settembre 2018 – 15 gennaio 2019), il pittore spagnolo esporrà da maggio 2019, alla Scuola Grande di San Rocco, un nuovo ciclo di opere ancora più ambizioso, per celebrare in un contesto contemporaneo la forza atemporale dell'opera di Tintoretto. Il ciclo si completa con l'esposizione di altre 21 opere della stessa serie, alla ARTantide.com Gallery di Verona, dal 13 settembre 2018. La mostra **"Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia"** intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli.

Venezia, Jorge Pombo omaggia Tintoretto con un dipinto di 5 metri alla Scuola Grande di San Rocco

Il pittore spagnolo celebra i 500 anni dalla nascita del Maestro del Rinascimento veneziano: rivisita il capolavoro "La strage degli innocenti" con una tecnica originale che unisce olio su tela e solventi



VENEZIA, JORGE POMBO OMAGGIA TINTORETTO CON UN DIPINTO DI 5 METRI ALLA SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO

L'opera resterà esposta a fianco dell'originale dal 5 settembre al 15 gennaio all'interno della personale "Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia"

Inaugurazione martedì 4 settembre ore 16.30

L'artista esporrà altre opere del ciclo su Tintoretto a Verona (dal 13 settembre) e ancora a Venezia da maggio 2019

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587.

L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione per oltre 4 mesi a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco in Venezia, creando un dialogo ideale e di grande impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea.

Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia", aperta al pubblico dal 5 settembre 2018 al 15 gennaio 2019.

Curata da Sandro Orlandi Stagl e prodotta da ARTantide.com Gallery in collaborazione con Scuola Grande di San Rocco e il Movimento Arte Etica, l'esposizione sarà inaugurata martedì 4 settembre alle ore 16.30 alla Scuola Grande di San Rocco alla presenza dell'artista.

CICLO SU TINTORETTO: OPERE DI POMBO A VENEZIA E VERONA

La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di opere che Jorge R. Pombo dedica a Tintoretto. Dopo la prima mostra (5 settembre 2018 – 15 gennaio 2019), il pittore spagnolo esporrà da maggio 2019, alla Scuola Grande di San Rocco, un nuovo ciclo di opere ancora più ambizioso, per celebrare in un contesto contemporaneo la forza atemporale dell'opera di Tintoretto. Il ciclo si completa con l'esposizione di altre 21 opere della stessa serie, alla ARTantide.com Gallery di Verona, dal 13 settembre 2018.

La mostra "Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia" intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli.

Il visitatore è invitato così a riflettere sia sui valori eterni della pittura sia sulla dimensione temporale del linguaggio, entrando in quella che è la ricerca di Pombo, da sempre indirizzata all'analisi del rapporto e delle contraddizioni tra creazione contemporanea e pittura moderna, tra vuoto e pieno, tra astrazione e figurazione, tra azione e intelletto.

Nella sua visione, arte e religione si intersecano nell'espressione di un'armonia superiore. Le sue tele riflettono il senso profondo di speranza, di sogno, di fiducia e di giustizia in un mondo fatto di valori e di riferimenti condivisi.

"La strage degli innocenti" di Tintoretto racchiude ed esprime tutti questi valori, denunciando l'ingiustizia che risponde all'interesse di pochi contro la maggioranza degli uomini, per riflettere sul complesso delle leggi morali che andrebbero promosse con forza in ogni spazio e ogni tempo.

JORGE R. POMBO, UNA TECNICA PITTORICA ORIGINALE

Pombo è divenuto famoso nel mondo per la sua originale rivisitazione della pittura classica, che riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature, per recuperare in modo plastico le "macchie", le campiture di colore, che sente ancora vive e interessanti al tempo di oggi.

Pombo, infatti, riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con speciali solventi, versati sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'action painting. Tecnica che dona all'opera un effetto ottico di notevole impatto, spiazzante, quasi stordente.

Dal suo lavoro emerge prepotente l'influenza della pittura americana degli anni '50, di Jackson Pollock e Barnett Newman, di John Cage e di Cunningham.

Il tema centrale della sua poetica è la riflessione sul motivo della pittura in se stessa, concentrandosi sulla dimensione plastica e artistica delle opere. Mentre la molteplicità delle versioni/variazioni compone la complessità del rapporto dell'artista, qui impostato con il maestro del Rinascimento veneziano, Tintoretto.

Jorge R. Pombo

Jorge R. Pombo è nato a Barcellona (Spagna) nel 1973.

All'età di 24 anni, nel 1998, si trasferisce a Parigi attratto istintivamente dall'arte e dalla storia della città. Nel 1999 torna nuovamente a Barcellona e avvia una serie di soggiorni in destinazioni con contrasti culturali partendo dall'Artico, soprattutto Groenlandia e Siberia, attratto dal paesaggio ghiacciato e dalle condizioni climatiche estreme. In futuro farà lo stesso per altri luoghi, come il Tibet o l'India.

Sempre mosso da una curiosità sull'antropologia naturale, nel 2010 si trasferisce a New York, sedotto dalla sua energia caotica, e dove ha vissuto per quasi cinque anni, approfondendo lo studio dei pittori dell'espressionismo astratto e, soprattutto, l'affermazione del Black Mountain College. Nel 2015 ha cambiato residenza scegliendo Reggio Emilia, dove attualmente lavora.

Espone regolarmente in gallerie in Spagna, Italia, Francia, Germania e Stati Uniti. Ha inoltre esposto il suo lavoro in istituzioni come il Wallraf-Richartz Museum (Colonia), Il Grande Museo del Duomo (Milano), il Museo Archeologico Nazionale (Venezia) e Can Framis (Barcellona).

ARTE E CULTURA

SABATO 8 SETTEMBRE 2018 - 11:01

CONDIVIDI SU   



Venezia, Jorge R. Pombo celebra i 500 anni dalla nascita di Tintoretto

L'artista catalano ha realizzato un dipinto di 4 per 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti"

di Valerio Cruciani

ROMA – Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 per 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587 dal maestro veneto.

ESPOSIZIONE – L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione dal 5 settembre al 15 gennaio a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco a Venezia, creando un dialogo ideale e di notevole impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea.

L'OPERA – Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia".

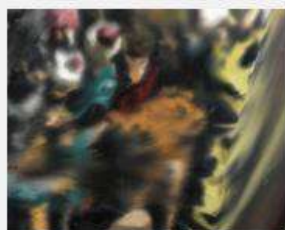
TINTORETTO SECONDO POMBO



Per i 500 dalla nascita di Tintoretto, martedì 4 settembre alle ore 16,30 alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia inaugurazione della personale del pittore spagnolo Jorge R. Pombo intitolata "Tintoretto-Pombo, Passione e Giustizia". Il dipinto di 4x5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro del Tintoretto che risale agli anni tra il 1582 e il 1587.



Detail of the painting



■ DAL 05/09/2018 AL 15/01/2019

JORGE POMBO OMAGGIA TINTORETTO



Il pittore spagnolo celebra i 500 anni dalla nascita del Maestro del Rinascimento veneziano: rivisita il capolavoro *"La strage degli innocenti"* con una tecnica originale che unisce olio su tela e solventi

VENEZIA, JORGE POMBO OMAGGIA TINTORETTO CON UN DIPINTO DI 5 METRI ALLA SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta in modo inedito *"La strage degli innocenti"*, capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587.

L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione per oltre 4 mesi a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della Scuola Grande di San Rocco in Venezia, creando un dialogo ideale e di grande impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea.

Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo *"Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia"*, aperta al pubblico dal 5 settembre 2018 al 15 gennaio 2019.

Curata da Sandro Orlandi Stagl e prodotta da ARTantide.com Gallery in collaborazione con Scuola Grande di San Rocco e il Movimento Arte Etica, l'esposizione sarà inaugurata martedì 4 settembre alle ore 16.30 alla Scuola Grande di San Rocco alla presenza dell'artista.

CICLO SU TINTORETTO: OPERE DI POMBO A VENEZIA E VERONA

La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di opere che Jorge R. Pombo dedica a Tintoretto. Dopo la prima mostra (5 settembre 2018 – 15 gennaio 2019), il pittore spagnolo esporrà da maggio 2019, alla Scuola Grande di San Rocco, un nuovo ciclo di opere ancora più ambizioso, per celebrare in un contesto contemporaneo la forza atemporale dell'opera di Tintoretto. Il ciclo si completa con l'esposizione di altre 21 opere della stessa serie, alla ARTantide.com Gallery di Verona, dal 13 settembre 2018.

La mostra "Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia" intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli.

Il visitatore è invitato così a riflettere sia sui valori eterni della pittura sia sulla dimensione temporale del linguaggio, entrando in quella che è la ricerca di Pombo, da sempre indirizzata all'analisi del rapporto e delle contraddizioni tra creazione contemporanea e pittura moderna, tra vuoto e pieno, tra astrazione e figurazione, tra azione e intelletto.

Nella sua visione, arte e religione si intersecano nell'espressione di un'armonia superiore. Le sue tele riflettono il senso profondo di speranza, di sogno, di fiducia e di giustizia in un mondo fatto di valori e di riferimenti condivisi.

"La strage degli innocenti" di Tintoretto racchiude ed esprime tutti questi valori, denunciando l'ingiustizia che risponde all'interesse di pochi contro la maggioranza degli uomini, per riflettere sul complesso delle leggi morali che andrebbero promosse con forza in ogni spazio e ogni tempo.

JORGE R. POMBO, UNA TECNICA PITTORICA ORIGINALE

Pombo è divenuto famoso nel mondo per la sua originale rivisitazione della pittura classica, che riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature, per recuperare in modo plastico le "macchie", le campiture di colore, che sente ancora vive e interessanti al tempo di oggi.

Pombo, infatti, riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con speciali solventi, versati sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'action painting. Tecnica che dona all'opera un effetto ottico di notevole impatto, spiazzante, quasi stordente.

Dal suo lavoro emerge prepotente l'influenza della pittura americana degli anni '50, di Jackson Pollock e Barnett Newman, di John Cage e di Cunningham.

Il tema centrale della sua poetica è la riflessione sul motivo della pittura in se stessa, concentrandosi sulla dimensione plastica e artistica delle opere. Mentre la molteplicità delle versioni/variazioni compone la complessità del rapporto dell'artista, qui impostato con il maestro del Rinascimento veneziano, Tintoretto.

Jorge R. Pombo

Jorge R. Pombo è nato a Barcellona (Spagna) nel 1973.

All'età di 24 anni, nel 1998, si trasferisce a Parigi attratto istintivamente dall'arte e dalla storia della città. Nel 1999 torna nuovamente a Barcellona e avvia una serie di soggiorni in destinazioni con contrasti culturali partendo dall'Artico, soprattutto Groenlandia e Siberia, attratto dal paesaggio ghiacciato e dalle condizioni climatiche estreme. In futuro farà lo stesso per altri luoghi, come il Tibet o l'India.

Sempre mosso da una curiosità sull'antropologia naturale, nel 2010 si trasferisce a New York, sedotto dalla sua energia caotica, e dove ha vissuto per quasi cinque anni, approfondendo lo studio dei pittori dell'espressionismo astratto e, soprattutto, l'affermazione del Black Mountain College. Nel 2015 ha cambiato residenza scegliendo Reggio Emilia, dove attualmente lavora. Espone regolarmente in gallerie in Spagna, Italia, Francia, Germania e Stati Uniti. Ha inoltre esposto il suo lavoro in istituzioni come il Wallraf-Richartz Museum (Colonia), Il Grande Museo del Duomo (Milano), il Museo Archeologico Nazionale (Venezia) e Can Framis (Barcellona).

ARTE VENEZIA

Jorge Pombo omaggia Tintoretto con un dipinto di 5 metri

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti",...

📅 1 SETTEMBRE 2018 12:01 🗿 Redazione Il Nuovo Terraglio



Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo **Jorge R. Pombo** rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con un dipinto di 4 x 5 metri che reinterpreta in modo inedito "La strage degli innocenti", capolavoro realizzato tra il 1582 e il 1587.

L'opera dell'artista catalano resterà in esposizione per oltre 4 mesi a fianco dell'originale di Tintoretto nella Sala Terrena della **Scuola Grande di San Rocco** in **Venezia**, creando un dialogo ideale e di grande impatto visivo ed emotivo tra pittura rinascimentale e interpretazione contemporanea.

Realizzato con una tecnica unica che fonde olio su tela e speciali solventi, il quadro è il fulcro della personale di Pombo "**Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia**", aperta al pubblico dal 5 settembre 2018 al 15 gennaio 2019.

Curata da Sandro Orlandi Stagl e prodotta da ARTantide.com Gallery in collaborazione con Scuola Grande di San Rocco e il Movimento Arte Etica, l'esposizione sarà **inaugurata martedì 4 settembre alle ore 16.30** alla Scuola Grande di San Rocco alla presenza dell'artista.

CICLO SU TINTORETTO: OPERE DI POMBO A VENEZIA E VERONA

La mostra di Venezia fa parte di un più ampio ciclo di opere che Jorge R. Pombo dedica a Tintoretto. Dopo la prima mostra (5 settembre 2018 – 15 gennaio 2019), il pittore spagnolo esporrà da maggio 2019, alla Scuola Grande di San Rocco, un nuovo ciclo di opere ancora più ambizioso, per celebrare in un contesto contemporaneo la forza atemporale dell'opera di Tintoretto. Il ciclo si completa con l'esposizione di altre 21 opere della stessa serie, alla ARTantide.com Gallery di Verona, dal 13 settembre 2018.

La mostra **"Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia"** intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli.

Il visitatore è invitato così a riflettere sia sui valori eterni della pittura sia sulla dimensione temporale del linguaggio, entrando in quella che è la ricerca di Pombo, da sempre indirizzata all'analisi del rapporto e delle contraddizioni tra creazione contemporanea e pittura moderna, tra vuoto e pieno, tra astrazione e figurazione, tra azione e intelletto.

Nella sua visione, arte e religione si intersecano nell'espressione di un'armonia superiore. Le sue tele riflettono il senso profondo di speranza, di sogno, di fiducia e di giustizia in un mondo fatto di valori e di riferimenti condivisi.

"La strage degli innocenti" di Tintoretto racchiude ed esprime tutti questi valori, denunciando l'ingiustizia che risponde all'interesse di pochi contro la maggioranza degli uomini, per riflettere sul complesso delle leggi morali che andrebbero promosse con forza in ogni spazio e ogni tempo.

JORGE R. POMBO, UNA TECNICA PITTORICA ORIGINALE

Pombo è divenuto famoso nel mondo per la sua originale rivisitazione della pittura classica, che riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature, per recuperare in modo plastico le "macchie", le campiture di colore, che sente ancora vive e interessanti al tempo di oggi.

Pombo, infatti, riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con speciali solventi, versati sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'action painting. Tecnica che dona all'opera un effetto ottico di notevole impatto, spiazzante, quasi stordente.

Dal suo lavoro emerge prepotente l'influenza della pittura americana degli anni '50, di Jackson Pollock e Barnett Newman, di John Cage e di Cunningham.

Il tema centrale della sua poetica è la riflessione sul motivo della pittura in se stessa, concentrandosi sulla dimensione plastica e artistica delle opere. Mentre la molteplicità delle versioni/variazioni compone la complessità del rapporto dell'artista, qui impostato con il maestro del Rinascimento veneziano, Tintoretto.

Jorge R. Pombo

Jorge R. Pombo è nato a Barcellona (Spagna) nel 1973.

All'età di 24 anni, nel 1998, si trasferisce a Parigi attratto istintivamente dall'arte e dalla storia della città. Nel 1999 torna nuovamente a Barcellona e avvia una serie di soggiorni in destinazioni con contrasti culturali partendo dall'Artico, soprattutto Groenlandia e Siberia, attratto dal paesaggio ghiacciato e dalle condizioni climatiche estreme. In futuro farà lo stesso per altri luoghi, come il Tibet o l'India.

Sempre mosso da una curiosità sull'antropologia naturale, nel 2010 si trasferisce a New York, sedotto dalla sua energia caotica, e dove ha vissuto per quasi cinque anni, approfondendo lo studio dei pittori dell'espressionismo astratto e, soprattutto, l'affermazione del Black Mountain College. Nel 2015 ha cambiato residenza scegliendo Reggio Emilia, dove attualmente lavora.

Espone regolarmente in gallerie in Spagna, Italia, Francia, Germania e Stati Uniti. Ha inoltre esposto il suo lavoro in istituzioni come il Wallraf-Richartz Museum (Colonia), Il Grande Museo del Duomo (Milano), il Museo Archeologico Nazionale (Venezia) e Can Framis (Barcellona).

L'EVENTO. In occasione dei 500 anni del pittore veneziano mostra alla galleria Artantide.com. L'inaugurazione oggi con l'artista: resterà aperta fino al 15 gennaio

Passione e giustizia, Pombo rende omaggio a Tintoretto

Saranno esposte 25 variazioni della «Strage degli innocenti» dipinte unendo olio e solventi

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al maestro del Rinascimento veneziano con una mostra alla galleria Artantide.com di Verona in via Meschedaglia 7 che inaugurerà oggi alle 18 alla presenza dell'artista e resterà aperta fino al 15 gennaio 2019.

«Tintoretto-Pombo, Passione e Giustizia» è l'unico evento a Verona dedicato all'artista rinascimentale, in parallelo alle grandi mostre in corso a Venezia alle Gallerie dell'Accademia, a Palazzo Ducale e alla Scuola Grande di San Rocco. Per la mostra di Verona, Pombo esporrà in esclusiva 25 variazioni della celebre opera di Tintoretto «Strage degli innocenti», dipinto utilizzando una tecnica originale che unisce olio su tela all'uso di speciali solventi che sfumano i dipinti con effetti ottici di notevole impatto. L'esposizione fa parte di un più ampio ciclo di variazioni che il pittore catalano dedica al quadro di Tintoretto, conservato alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia.

Prorpio li, il 4 settembre, Pombo ha inaugurato la prima esposizione del ciclo, rivisitando la *Strage degli innocenti* con un dipinto collocato a fianco dell'originale.

Jorge R. Pombo è l'unico artista contemporaneo vivente, invitato a partecipare alle esposizioni dedicate alle celebrazioni del «Tintoretto 500». La mostra di Verona, curata da Sandro Orlandi Stagl e prodotta da Artantide.com Gallery in collaborazione con il Movimento Arte Etica, è un'occasione unica per partecipare in città alle celebrazioni dei 500 anni della nascita del Tintoretto attraverso l'occhio sensibile di un artista del terzo millennio, che crede nella grande forza della pittura come forma

espressiva intramontabile.

All'inaugurazione verrà presentato il libro con i testi di Sandro Orlandi Stagl e Frederick Ilchman, curatore della pittura europea al Museum of Fine Arts di Boston e della grande mostra sul Tintoretto che si terrà al Museo di Washington nel 2019.

Nato a Barcellona nel 1973, ma italiano d'adozione (vive e lavora da qualche anno a Reggio Emilia) Pombo è divenuto famoso nel mondo per la sua originale rivisitazione della pittura classica, che riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature, per recuperare in modo plastico le macchie, le campiture di colore, che sente ancora vive e interessanti al tempo di oggi.

Pombo, infatti, riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con speciali solventi, versati sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'action painting. Tecnica che dona all'opera un effetto ottico di notevole impatto, spiazzante, quasi stordente.

Dal suo lavoro emerge prepotente l'influenza della pittura americana degli anni '50, di Jackson Pollock e Barnett Newman, di John Cage e di Cunningham. Il tema centrale della sua poetica è la riflessione sul motivo della pittura in sé, concentrandosi sulla dimensione plastica e artistica delle opere.

Il progetto «Tintoretto-Pombo, Passione e Giustizia» intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli. Il visitatore è invitato a riflettere sia sui valori eterni della pittura, sulla dimensione temporale del linguaggio entrando nella ricerca di Pombo, da sempre indirizzata all'analisi del rapporto e delle contraddizioni tra creazione contemporanea e pittura moderna, tra vuoto e pieno, tra astrazione e figurazione, tra azione e intelletto. ●



L'installazione alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia

La mostra

L'omaggio di Jorge Pombo a Tintoretto

Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con una mostra alla galleria Artantide.com di via Messedaglia 7 che inaugura oggi alle 18, alla presenza dell'artista, e resterà aperta fino al 15 gennaio 2019. «Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia» è l'unico evento a Verona dedicato all'artista rinascimentale, in parallelo alle grandi mostre in corso a Venezia alle Gallerie dell'Accademia, a Palazzo Ducale e alla Scuola Grande di San Rocco.

Per la mostra scaligera, Pombo esporrà in esclusiva 25 variazioni della celebre opera di Tintoretto «Strage degli innocenti», dipinte utilizzando una tecnica originale che unisce olio su tela all'uso di speciali solventi che sfumano i dipinti con effetti ottici di notevole impatto.

L'esposizione fa parte di un più ampio ciclo di variazioni che il pittore catalano dedica al quadro



VERONA**Tintoretto-Pombo,
Passione e Giustizia**

Personale dell'artista Jorge R. Pombo, «Tintoretto-Pombo, Passione e Giustizia», rende omaggio al Maestro veneziano Tintoretto, per le celebrazioni ufficiali dei 500 anni dalla nascita. Pombo propone 25 variazioni dipinte utilizzando una tecnica originale che unisce olio su tela all'uso di speciali solventi che sfumano i dipinti con effetti ottici di notevole impatto. Da lunedì a venerdì 9-12.30 e 14.30-18.

ARTantide.com Gallery

Via Messedaglia, 7

Fino al 15 gennaio

VERONA**Tintoretto-Pombo****Passione e Giustizia**

Personale dell'artista Jorge R. Pombo, «Tintoretto-Pombo, Passione e Giustizia», che rende omaggio a Tintoretto, ispirandosi alla grande opera *Strage degli innocenti*, proponendo 25 variazioni di notevole impatto. Orario: lun.-ven. 9-12.30 e 14.30-18.

ARTantide.com Gallery

Via Messedaglia, 7

Fino al 15 gennaio

VERONA**Tintoretto-Pombo,
Passione e Giustizia**

Personale dell'artista Jorge R. Pombo, che rende omaggio al Tintoretto. Pombo propone 25 variazioni dipinte utilizzando una tecnica originale che unisce olio su tela all'uso di speciali solventi che sfumano i dipinti con effetti ottici di notevole impatto. Orario: lun-ven 9-12.30 e 14.30-18.

*ARTantide.com Gallery
Via Messedaglia, 7*

Fino al 15 gennaio

Eventi / Mostre

Verona, Jorge Pombo omaggia Tintoretto con una mostra alla galleria Artantide

DOVE

ARTantide.com Gallery

Via Angelo Messedaglia, 7

QUANDO

Dal 13/09/2018 al 15/01/2019

Inaugurazione ore 18



Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R. Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con una mostra alla **galleria Artantide.com di Verona** (via Messedaglia 7) che inaugurerà giovedì 13 settembre (ore 18.00) alla presenza dell'artista e resterà aperta fino al 15 gennaio 2019. **“Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia”** è l'unico evento a Verona dedicato all'artista rinascimentale, in parallelo alle grandi mostre in corso a Venezia alle Gallerie dell'Accademia, a Palazzo Ducale e alla Scuola Grande di San Rocco.

 **Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia**



Per la mostra di Verona, Pombo esporrà in esclusiva 25 variazioni della celebre opera di Tintoretto “Strage degli innocenti”, dipinte utilizzando una tecnica originale che unisce olio su tela all’uso di speciali solventi che sfumano i dipinti con effetti ottici di notevole impatto. L’esposizione fa parte di un più ampio ciclo di variazioni che il pittore catalano dedica al quadro del Maestro veneziano, conservato alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia. Proprio qui, il 4 settembre, Pombo ha inaugurato la prima esposizione del ciclo, rivisitando la “Strage degli Innocenti” con un dipinto di 5x4 metri, collocato a fianco dell’originale.

Jorge R. Pombo è l'unico artista contemporaneo vivente, invitato a partecipare alle esposizioni dedicate alle celebrazioni del "Tintoretto 500". La mostra di Verona - curata da Sandro Orlandi Stagl e prodotta da ARTantide.com Gallery in collaborazione con il Movimento Arte Etica - è un'occasione unica per partecipare in città alle celebrazioni dei 500 anni della nascita del Tintoretto attraverso l'occhio sensibile di un artista del terzo millennio, che crede ancora nella grande forza della pittura come forma espressiva intramontabile.

All'inaugurazione verrà presentato il libro con i testi di Sandro Orlandi Stagl e Frederick Ilchman, curatore della pittura europea al Museum of Fine Arts di Boston e della grande mostra sul Tintoretto che si terrà al Museo di Washington nel 2019.

JORGE R. POMBO, UNA TECNICA PITTORICA ORIGINALE - Nato a Barcellona nel 1973, ma italiano d'adozione (vive e lavora da qualche anno a Reggio Emilia) Pombo è divenuto famoso nel mondo per la sua originale rivisitazione della pittura classica, che riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature, per recuperare in modo plastico le “macchie”, le campiture di colore, che sente ancora vive e interessanti al

tempo di oggi. Pombo, infatti, riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con speciali solventi, versati sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'action painting. Tecnica che dona all'opera un effetto ottico di notevole impatto, spiazzante, quasi stordente. Dal suo lavoro emerge prepotente l'influenza della pittura americana degli anni '50, di Jackson Pollock e Barnett Newman, di John Cage e di Cunningham. Il tema centrale della sua poetica è la riflessione sul motivo della pittura in se stessa, concentrandosi sulla dimensione plastica e artistica delle opere. Mentre la molteplicità delle versioni/variazioni compone la complessità del rapporto dell'artista, qui impostato con il maestro del Rinascimento veneziano, Tintoretto.

LA MOSTRA E IL CICLO SU TINTORETTO - Il progetto "Tintoretto - Pombo, Passione e Giustizia" intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli. Il visitatore è invitato così a riflettere sia sui valori eterni della pittura sia sulla dimensione temporale del linguaggio, entrando in quella che è la ricerca di Pombo, da sempre indirizzata all'analisi del rapporto e delle contraddizioni tra creazione contemporanea e pittura moderna, tra vuoto e pieno, tra astrazione e figurazione, tra azione e intelletto. Grazie alle esperienze fatte in Europa e a New York, Jorge R. Pombo ha acquisito un'apertura mentale e un'eclettismo proprio di chi ha vissuto in prima persona gli ambienti più all'avanguardia dell'arte contemporanea internazionale.

L'artista attraverso la sua pittura, arricchisce il dialogo con Tintoretto condividendo una passione civile che attraverso le opere, da sempre, si racconta con l'obiettivo di coinvolgere i visitatori, suscitando riflessioni etiche. Jorge R. Pombo Jorge R. Pombo è nato a Barcellona (Spagna) nel 1973. All'età di 24 anni, nel 1998, si trasferisce a Parigi attratto istintivamente dall'arte e dalla storia della città. Nel 1999 torna nuovamente a Barcellona e avvia una serie di

soggiorni in destinazioni con contrasti culturali partendo dall'Artico, soprattutto Groenlandia e Siberia, attratto dal paesaggio ghiacciato e dalle condizioni climatiche estreme. In futuro farà lo stesso per altri luoghi, come il Tibet o l'India.

Sempre mosso da una curiosità sull'antropologia naturale, nel 2010 si trasferisce a New York, sedotto dalla sua energia caotica, e dove ha vissuto per quasi cinque anni, approfondendo lo studio dei pittori dell'espressionismo astratto e, soprattutto, l'affermazione del Black Mountain College. Nel 2015 ha cambiato residenza scegliendo Reggio Emilia, dove attualmente lavora. Espone regolarmente in gallerie in Spagna, Italia, Francia, Germania e Stati Uniti. Ha inoltre esposto il suo lavoro in istituzioni come il Wallraf-Richartz Museum (Colonia), Il Grande Museo del Duomo (Milano), il Museo Archeologico Nazionale (Venezia) e Can Framis (Barcellona).

CULTURA E TURISMO

Verona Città 11 settembre 2018

Jorge Pombo omaggia Tintoretto

Unica esposizione a Verona alla galleria Artantide per i 500 anni dalla nascita del maestro rinascimentale.



Per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge Pombo rende omaggio al Maestro del Rinascimento veneziano con una mostra alla galleria Artantide.com di Verona (via Messedaglia 7) che sarà inaugurata giovedì 13 settembre (ore 18) alla presenza dell'artista e resterà aperta fino al 15 gennaio 2019.

Jorge Pombo: 25 variazioni della "Strage degli innocenti"

"Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia" è l'unico evento a Verona dedicato all'artista rinascimentale, in parallelo alle grandi mostre in corso a Venezia alle Gallerie dell'Accademia, a Palazzo Ducale e alla Scuola Grande di San Rocco.

Per la mostra di Verona, Pombo esporrà in esclusiva 25 variazioni della celebre opera di Tintoretto "Strage degli innocenti", dipinte utilizzando una tecnica originale che unisce olio su tela all'uso di speciali solventi che sfumano i dipinti con effetti ottici di notevole impatto.

L'esposizione fa parte di un più ampio ciclo di variazioni che il pittore catalano dedica al quadro del Maestro veneziano, conservato alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia. Proprio qui, il 4 settembre, Pombo ha inaugurato la prima esposizione del ciclo, rivisitando la "Strage degli Innocenti" con un dipinto di 5x4 metri, collocato a fianco dell'originale.

Jorge R. Pombo è l'unico artista contemporaneo vivente, invitato a partecipare alle esposizioni dedicate alle celebrazioni del "Tintoretto 500".

La mostra di Verona – curata da Sandro Orlandi Stagl e prodotta da ARTantide.com Gallery in collaborazione con il Movimento Arte Etica – è un'occasione unica per partecipare in città alle celebrazioni dei 500 anni della nascita del Tintoretto attraverso l'occhio sensibile di un artista del terzo millennio, che crede ancora nella grande forza della pittura come forma espressiva intramontabile.

All'inaugurazione verrà presentato il libro con i testi di Sandro Orlandi Stagl e Frederick Ilchman, curatore della pittura europea al Museum of Fine Arts di Boston e della grande mostra sul Tintoretto che si terrà al Museo di Washington nel 2019.

Una tecnica pittorica originale

Nato a Barcellona nel 1973, ma italiano d'adozione (vive e lavora da qualche anno a Reggio Emilia) -Jorge Pombo è divenuto famoso nel mondo per la sua originale rivisitazione della pittura classica, che riproduce svuotando la figurazione con azioni di cancellazione a sfumature, per recuperare in modo plastico le "macchie", le campiture di colore, che sente ancora vive e interessanti al tempo di oggi.

Pombo, infatti, riproduce fedelmente le opere originali, sfumandole in un secondo momento con speciali solventi, versati sulla tela in posizione orizzontale, richiamando la tecnica dell'action painting. Tecnica che dona all'opera un effetto ottico di notevole impatto, spiazzante, quasi stordente. Dal suo lavoro emerge prepotente l'influenza della pittura americana degli anni '50, di Jackson Pollock e Barnett Newman, di John Cage e di Cunningham.

Il tema centrale della sua poetica è la riflessione sul motivo della pittura in se stessa, concentrandosi sulla dimensione plastica e artistica delle opere. Mentre la molteplicità delle versioni/variazioni compone la complessità del rapporto dell'artista, qui impostato con il maestro del Rinascimento veneziano, Tintoretto.



Il ciclo su Tintoretto

Il progetto "Tintoretto – Pombo, Passione e Giustizia" intende mettere in luce la continuità del pensiero astratto sottolineando come sia condiviso da entrambi gli artisti a distanza di secoli.

Il visitatore è invitato così a riflettere sia sui valori eterni della pittura sia sulla dimensione temporale del linguaggio, entrando in quella che è la ricerca di Pombo, da sempre indirizzata all'analisi del rapporto e delle contraddizioni tra creazione contemporanea e pittura moderna, tra vuoto e pieno, tra astrazione e figurazione, tra azione e intelletto.

Grazie alle esperienze fatte in Europa e a New York, Jorge R. Pombo ha acquisito un'apertura mentale e un'eclettismo proprio di chi ha vissuto in prima persona gli ambienti più all'avanguardia dell'arte contemporanea internazionale.

L'artista, attraverso la sua pittura, arricchisce il dialogo con Tintoretto condividendo una passione civile che attraverso le opere, da sempre, si racconta con l'obiettivo di coinvolgere i visitatori, suscitando riflessioni etiche.

Jorge Pombo

Jorge Pombo è nato a Barcellona (Spagna) nel 1973. All'età di 24 anni, nel 1998, si trasferisce a Parigi attratto istintivamente dall'arte e dalla storia della città. Nel 1999 torna nuovamente a Barcellona e avvia una serie di soggiorni in destinazioni con contrasti culturali partendo dall'Artico, soprattutto Groenlandia e Siberia, attratto dal paesaggio ghiacciato e dalle condizioni climatiche estreme. In futuro farà lo stesso per altri luoghi, come il Tibet o l'India.

Sempre mosso da una curiosità sull'antropologia naturale, nel 2010 si trasferisce a New York, sedotto dalla sua energia caotica, e dove ha vissuto per quasi cinque anni, approfondendo lo studio dei pittori dell'espressionismo astratto e, soprattutto, l'affermazione del Black Mountain College. Nel 2015 ha cambiato residenza scegliendo Reggio Emilia, dove attualmente lavora.

Espone regolarmente in gallerie in Spagna, Italia, Francia, Germania e Stati Uniti. Ha inoltre esposto il suo lavoro in istituzioni come il Wallraf-Richartz Museum (Colonia), Il Grande Museo del Duomo (Milano), il Museo Archeologico Nazionale (Venezia) e Can Framis (Barcellona).



Verona notizie

Verona, Jorge Pombo omaggia Tintoretto con una mostra alla ... - Verona Sera

12-09-2018 10:54

Verona Sera

Verona, Jorge Pombo omaggia
Tintoretto con una mostra alla ...

Verona Sera

Per i 500 anni dalla nascita di
Tintoretto, il pittore spagnolo Jorge R.
Pombo rende omaggio al Maestro del
Rinascimento veneziano con una
mostra alla galleria Artantide.com di
Verona (via Messedaglia 7) che
inaugurerà giovedì 13 settembre (ore
18.00)